Parrocchia San Giuseppe—Vicariato San Giuseppe Piazzale San Giuseppe n.3, 35141 Padova

Parrocchia e Centro Parrocchiale tel. 049 8718626 sito: www.parrocchiasangiuseppepd.it email: parrocchiasangiuseppepd@hotmail.com

Uffici parrocchiali La Segreteria è aperta dal lunedì al sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00 Il Parroco riceve in Ufficio il sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00

Scuola dell'Infanzia San Giuseppe tel. 049 8719494 sito: www.scuolasangiuseppe-pd.it

email: scuolamaterna.sangiuseppe.pd@gmail.com



ANNO 2020 - N. 48 - VENERDÌ 25 DICEMBRE - NATALE DEL SIGNORE

RITI INTRODUTTIVI ATTO PENITENZIALE, I FORMULARIO

Confesso a Dio onnipotente e a voi, FRATELLI E SORELLE, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, FRATELLI E SORELLE, di pregare per me il Signore Dio nostro.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

MESSA VESPERTINA DELLA VIGILIA Prima Lettura

Il Signore troverà in te la sua delizia. Dal libro del profeta Isaìa

Is 62,1-5

Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada.

Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà.

Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio.

Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua deliziae la tua terra avrà uno sposo.

Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposeranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te.

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale

Dal Sal 88 (89)

R. Canterò per sempre l'amore del Signore

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, ho giurato a Davide, mio servo. Stabilirò per sempre la tua discendenza, di generazione in generazione edificherò il tuo trono».

Beato il popolo che ti sa acclamare: camminerà, Signore, alla luce del tuo volto; esulta tutto il giorno nel tuo nome, si esalta nella tua giustizia.

«Egli mi invocherà: Tu sei mio padre, mio Dio e roccia della mia salvezza. Gli conserverò sempre il mio amore,

R.

la mia alleanza gli sarà fedele».

Seconda Lettura

Testimonianza di Paolo a Cristo, figlio di Davide.

Dagli Atti degli Apostoli

At 13,16-17.22-25

Paolo, [giunto ad Antiòchia di Pisìdia, nella sinagoga,] si alzò e, fatto cenno con la mano, disse: «Uomini d'Israele e voi timorati di Dio, ascoltate. Il Dio di questo popolo d'Israele scelse i nostri padri e rialzò il popolo durante il suo esilio in terra d'Egitto, e con braccio potente li condusse via di là.

Poi suscitò per loro Davide come re, al quale rese questa testimonianza: "Ho trovato Davide, figlio di lesse, uomo secondo il mio cuore; egli adempirà tutti i miei voleri". Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio inviò, come salvatore per Israele, Gesù. Giovanni aveva preparato la sua venuta predicando un battesimo di conversione a tutto il popolo d'Israele.

Diceva Giovanni sul finire della sua missione: "Io non sono quello che voi pensate! Ma ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di slacciare i sandali"». Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Domani sarà distrutto il peccato della terra e regnerà su di noi il Salvatore del mondo. Alleluia.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 1,18-25

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa «Dio con noi».

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.

Parola del Signore.

MESSA DELLA NOTTE

Prima Lettura

Ci è stato dato un figlio. Dal libro del profeta Isaia

Is 9,1-6

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce

Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia.

Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Màdian. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbobando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco.

Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre.

Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale

Dal Sal 95 (96)

R.

R. Oggi è nato per noi il Salvatore.

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome. R.

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie. R.

Gioiscano i cieli, esulti la terra, risuoni il mare e quanto racchiude; sia in festa la campagna e quanto contiene, acclamino tutti gli alberi della foresta.

Davanti al Signore che viene: sì, egli viene a giudicare la terra; giudicherà il mondo con giustizia e nella sua fedeltà i popoli. R.

Seconda Lettura

È apparsa la grazia di Dio per tutti gli uomini. Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito Tt 2,11-14

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia. Vi annunzio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore. (Lc 2,10-11) Alleluia.

Vangelo

Oggi è nato per voi il Salvatore. Dal Vangelo secondo Luca.

Lc 2,1-14

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Parola del Signore.

MESSA DELL'AURORA

Prima Lettura

Ecco, arriva il tuo Salvatore. Dal libro del profeta Isaia

Is 62,11-12

Ecco ciò che il Signore fa sentire all'estremità della terra: «Dite alla figlia di Sion: Ecco, arriva il tuo salvatore; ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Li chiameranno Popolo santo, Redenti del Signore. E tu sarai chiamata Ricercata, Città non abbandonata».

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale

Dal Sal 96 (97)

R.

R.

Oggi la luce risplende su di noi.

Il Signore regna: esulti la terra, gioiscano le isole tutte. Annunciano i cieli la sua giustizia e tutti i popoli vedono la sua gloria.

Una luce è spuntata per il giusto, una gioia per i retti di cuore. Gioite, giusti, nel Signore, della sua santità celebrate il ricordo.

Seconda Lettura

Ci ha salvati per la sua misericordia.

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito Tt 3,4-7

Figlio mio, quando apparvero la bontà di Dio, salvatore no-

stro, e il suo amore per gli uomini, gli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna. Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia. Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama. *(Lc 2,14)* Alleluia.

Vangelo

I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino. Dal Vangelo secondo Luca Lc 2,15-20

Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: «Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Parola del Signore.

MESSA DEL GIORNO

Prima Lettura

Tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio. Dal libro del profeta Isaìa Is 52,7-10

Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio».

Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce, insieme esultano, poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore a Sion. Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme. Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

R.

R.

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale Dal Sal 97 (98)

R. Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni!

Cantate inni al Signore con la cetra,

con la cetra e al suono di strumenti a corde; con le trombe e al suono del corno acclamate davanti al re, il Signore. *R*.

Seconda Lettura

Dio ha parlato a noi per mezzo del Figlio. Dalla lettera agli Ebrei

Eb 1,1-6

Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo.

Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, se

dette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato.

Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? e ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»? Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio». Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia. Un giorno santo è spuntato per noi: venite tutti ad adorare il Signore; oggi una splendida luce è scesa sulla terra. Alleluia.

Vangelo

Il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi.
Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 1,1-18

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.

Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me».

Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Parola del Signore.

RITI DI COMUNIONE PADRE NOSTRO

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti COME ANCHE NOI li rimettiamo ai nostri debitori, E NON ABBANDONARCI ALLA TENTAZIONE,

ma liberaci dal male.

PRESENTAZIONE DELL'OSTIA AL POPOLO PRIMA DELLA COMUNINE.

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

R. O SIGNORE, NON SONO DEGNO DI PARTECIPARE ALLA TUA MENSA, MA DI' SOLTANTO UNA PAROLA E IO SARÒ SALVATO.

CALENDARIO LITURGICO E SS. MESSE

+ feste di precetto

Giovedì 24 Dicembre

Ss. Messe vespertine nella vigilia del Natale.

ore 17:00 - ore 19:00 -

+ Venerdì 25 Dicembre

Natale del Signore solennità

ore 9:00

ore 10:30 def.ti Piero, Cornelia, Maria, Bruna ed Enri-

ore 17:00 ore 19:00 -

Sabato 26 Dicembre

Santo Stefano, primo martire festa

ore 8:30 def. Angelo.

ore 19:00 S. Messa vespertina nella vigilia.

+ Domenica 27 Dicembre

Domenica fra l'Ottova di Natale

Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

ore 9:00

ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.

ore 19:00 -

Lunedì 28 Dicembre

Santi Innocenti, martiri festa

ore 8:30 - ore 19:00 -

Martedì 29 Dicembre

ore 8:30 def.ti Gemma, Germano, Rino e famm.

ore 19:00

Mercoledì 30 Dicembre

ore 8:30

ore 19:00 def.ta Loretta Pozziani.

Giovedì 31 Dicembre

ore 8:30 -

ore 16:30 Preghiera di ringraziamento, col canto del Te Deum, alla fine dell'anno civile.

ore 19:00 S. Messa vespertina nella vigilia.

+ Venerdì 01 Gennaio

Maria Santissima Madre di Dio solennità

ore 9:00 ore 10:30 -

ore 19:00 def. Eugenio.

Sabato 02 Gennaio

Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa memoria

ore 8:30 -

ore 19:00 S. Messa vespertina nella vigilia.

+ Domenica 03 Gennaio

II Domenica di Natale

ore 9:00 -

ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.

ore 19:00 -

Confessioni

Ogni sabato, dalle 17:00 alle 19:00, presso la Sacrestia o la Cappella invernale.

BUON NATALE

A tutta la Comunità parrocchiale arrivi l'augurio in questo Natale diverso dal solito. Vorremmo far finta che la pandemia non fosse mai arrivata e che non avesse toccato anche le case della nostra Parrocchia. Invece non è così. E siamo costretti a guardare con realismo e responsabilità l'evolversi di una situazione che sembra non avere fine.

Oggi però, con forza di fede, annunciamo e celebriamo la venuta di Dio. Più che in ogni altro anno della nostra vita, possiamo vedere in questo Natale 2020 come Dio si proponga a noi come sicuro punto di partenza—e di ripartenza—nell'umanità, nella solidarietà e nella ricerca di senso per le nostre vite di uomini e di donne.

La vita è un'esperienza d'artigianato. Si impara a bottega. E Dio viene nella bottega del mondo per insegnarci a vivere, a fare cose belle, a lavorare assieme, a gioire dei traguardi raggiunti e ad assumere con speranza le sfide dell'oggi e del futuro.

Entriamo allora tutti a bottega—bambini, giovani, adulti e anziani—per imparare dal Dio fatto uomo l'arte di vivere come famiglia di Dio. Questo richiederà da noi umiltà, riconoscendo che non siamo ancora capaci di vivere bene questa vita che ci è stata donata. Anche in questo Dio ci aiuta. La sua umiltà e la sua povertà ci rincuorino. Tutti si sentano chiamati e tutti si scoprano partecipi di questa chiamata santa di cui Maria e Giuseppe sono stati i primi "bocia di botega" con la loro generosa disponibilità.

Assieme a don Lino l'augurio di un santo Natale ricordandovi nella preghiera.

Don Enrico